



Lo sport riveste un ruolo importante nello sviluppo psichico, fisico e sociale di ogni essere umano, e per le persone con disabilità diventa una grande opportunità.

L'esposizione a situazioni nuove migliora inoltre la capacità del ragazzo di adattarsi a contesti differenti e al caregiver di ampliare i repertori di abilità da far acquisire in contesti meno noti oltre che avere un reale spazio di inserimento sociale al di fuori del contesto scolastico.

Ogni ragazzo avrà un operatore specializzato che lo seguirà per tutta la durata del progetto.

I ragazzi ruoteranno all'interno di differenti realtà sportive esistenti al fine di trovare quello adatto ad ognuno (Danza creativa, Hip Hop, Giocodanza, Nuoto, Atletica, Ginnastica ritmica o artistica, Basket).

Il progetto prevede 2 incontri settimanali per il periodo di giugno/luglio e la possibilità di protrarsi durante i mesi invernali diventando una vera e propria routine di vita
Comportamento responsabile del progetto.

A cura del Dott. Mirenda Vincenzo, Psicologo e Analista del Comportamento responsabile del progetto e della Dott.ssa Capriotti Ramona, Educatore Professionale-RBT coordinatrice del progetto.

L'idea nasce dalla collaborazione con l'associazione PHILIA nuova e concreta realtà che ha a cuore lo sviluppo di progetti che aiutino concretamente ragazzi Autistici nel territorio in cui vivono.